

GALILEO 2000**Oggi i premi
dell'abruzzese
De Virgiliis**

FIRENZE. Sua Santità Bartolomeo I, Roberto Colaninno, Takeshi Kitano, Irene Papas, Carlo Ponti jr, Ruggero Raimondi e il Royal Danish Ballet vincono la 10ª edizione del Premio Galileo 2000 che si svolgerà oggi a Firenze ed è organizzato dall'avvocato Alfonso De Virgiliis, abruzzese di Roseto.

OGGI A PALAZZO PITTI**Galileo 2000: festa per pace, musica e cultura***I premi dell'abruzzese De Virgiliis
a Firenze con la regina di Danimarca*

Sua Santità Bartolomeo I, Roberto Colaninno, Takeshi Kitano, Irene Papas, Carlo Ponti Jr, Ruggero Raimondi e il Royal Danish Ballet: sono i premiati della decima edizione del Premio Galileo 2000 che si svolgerà, oggi, nel corteo dell'Ammannati di Palazzo Pitti a Firenze. Il premio è orga-

nizzato dalla omonima fondazione presieduta dall'avvocato Alfonso De Virgiliis, 67 anni, abruzzese di Roseto. «L'Abruzzo è l'amore della mia vita», ha detto Alfonso De Virgiliis, «e di abruzzese nel Premio Galileo ho trasfuso l'amore e la voglia di pace tipici della nostra gente».

La cerimonia di premiazione sarà preceduta da un dialogo interreligioso «Firenze città operatrice di pace per la pace», a cui hanno partecipato Sua Santità Bartolomeo I, patriarca ecumenico di Costantinopoli, sua eminenza il cardinale Ennio Antonelli, arcivescovo di Firenze, sua Eminenza Vicken Aykazian, vescovo della Chiesa Armena di America e presidente eletto del Consiglio nazionale delle chiese di Cristo negli Stati Uniti, René-Samuel Sirat, rabbino capo del Concistoro centrale di Francia e vice presidente della Conferenza dei rabbini europei, Ilber Orayli, direttore del Museo Topkapi di Istanbul. L'incontro è stato moderato dal senatore Antonio Polito.

Alfonso De Virgiliis, presidente della Fondazione Premio Galileo 2000, si è detto particolarmente felice di poter onorare il decimo anniversario del Premio Galileo 2000,

con l'organizzazione dell'incontro «Firenze città operatrice di pace per la pace», e ha ricordato che «era dal 1439 che un Patriarca di Costantinopoli non visitava più Firenze».

«Il Premio Galileo 2000», ha aggiunto De Virgiliis, «è nato come un premio della musica da assegnare a un grande nome e a un giovane talento, d'intesa con il Maggio Musicale. Poi ad esso si è aggiunto il Premio per la pace e poi quello per la cultura. Musica, pace e cultura, infatti, sono tre momenti dello spirito che portano alla nascita dell'uomo e, quindi, alla pace. Chi ama la musica ama la pace; e affinché ci possa essere la pace ci vuole una crescita culturale».

Al termine del Dialogo, alla presenza di sua maestà, la Regina Margrethe II di Danimarca, saranno consegnati: il Premio per la pace a sua santità Bartolomeo I, il Premio per la cultura al regista giapponese

Takeshi Kitano, il Premio «Una vita per la musica-Giglio d'oro» al cantante lirico Ruggero Raimondi, il Premio «Una vita per la musica-Pentagramma d'oro» al direttore d'orchestra Carlo Ponti Jr., il Premio speciale Leonarda-Genio di donna all'attrice Irene Papas, il Premio speciale Leonarda-Genio di uomo all'imprenditore Roberto Colaninno, e il Premio per la danza al Royal Danish Ballet. A condurre la premiazione sarà la giornalista Antonella Boralevi.

La consegna dei Premi è stata, poi, seguita da un cena per i 700 invitati e con una serata caratterizzata da una festa rinascimentale medicea, organizzata dalla Fondazione Premio

Galileo 2000 in collaborazione con l'Ente teatrale italiano e il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Culmine spettacolare del

Premio Galileo 2000 sarà l'arrivo nella piazza del Corteo storico del calcio in costume fiorentino che, da decenni, non entrava in Piazza Pitti. Poi, Moira Orfei, a fianco del soprintendente del Maggio musicale fiorentino e del presidente dell'Eta, riceverà il riconoscimento speciale alla carriera. Le suggestioni della vita al tempo della corte medicea saranno ricreate fino al momento della consegna dei premi, nel cortile dell'Ammanati. Il percorso rievocativo del clima dell'epoca avrà il suo naturale proseguimento nelle stanze del Palazzo con la presenza di numerosi figuranti in costume a ricreare in sequenza scene di vita vissuta, nella reale cornice scenografica restituita dagli ambienti con la presenza di un'illuminazione tesa a valorizzare particolarmente scorci, le opere d'arte e i preziosi arredi. La musica dal vivo, i momenti di danza e i tableaux vivants completeranno la serata. Successivamente, alla luce, delle torce, i figuranti e gli sbandieratori del Corteo del calcio metteranno in scena, davanti agli oltre 700 invitati e alla cittadinanza, l'antica tradizione delle feste e dei giochi di corte, con momenti spettacolari che salderanno il cerchio tra la storia della Commedia dell'arte e il teatro moderno, del quale la Pergola è edificio simbolo.

«La decima edizione del Premio Galileo 2000», ha concluso Alfonso De Virgiliis, «darà vita a una giornata indimenticabile dedicata alla pace e alla cultura, che abbiamo voluto offrire non solo ai nostri autorevoli e prestigiosi ospiti, ma anche, all'intera città con il ritorno del Corteo storico del calcio in Piazza Pitti». (g.d.t.)



Takeshi Kitano
Il regista giapponese
riceverà il Premio Galileo
per la cultura

LA SCHEDA Tutti i vincitori

Il Premio Galileo 2000 - Una vita per la musica nasce nel 1996. Nelle precedenti edizioni erano stati premiati: Zubin Mehta, Simone Peroni, Semyon Bychkov, José Luis Basso, Giuseppe Sinopoli, Debora Beronesi, Franco Battiato, Roberto Bolle, Bruno Bartoletti, Julian Konstantinov, Uto Ughi, Umberto Clerici, Shimon Peres, Riccardo Muti, Riccardo Crocilla, Mohammed Yunus, Jack Lang, Andrea Bocelli, Ksenia Bashmet, Emma Bonino, Carlos Fuentes e Bernard-Henri Lévy.

